

ITINERARIO 2 DA PALERMO

Isole Egadi  1 settimana  170 m ca.



Palermo - Mondello	13 m
Mondello - Castellammare del Golfo	29 m
Castellammare del Golfo - San Vito Lo Capo	14 m
San Vito Lo Capo - Favignana - Levanzo	28 m
Levanzo - Marettiimo - Trapani	33 m
Trapani - Palermo	53 m



GIORNO 1 • PALERMO - MONDELLO

Dopo il check-in, lasciate Palermo e navigate per qualche miglio fino a **Mondello**, famosa per una combinazione di elementi naturali, storici e culturali che la rendono una delle destinazioni più iconiche della Sicilia. Per un primo tuffo, vi consigliamo la Spiaggia di Mondello, perfetta per rilassarsi e nuotare. Mondello offre aree con fondali sabbiosi ideali per l'ancoraggio, cercate una zona riparata vicino alla spiaggia principale. Prima di cena concedetevi una passeggiata sul lungomare per ammirare le ville in stile liberty. Per cena consigliamo di provare specialità siciliane come: calamari, polpo o un buon piatto di pasta con le sarde.



GIORNO 2 • MONDELLO - CASTELLAMMARE DEL GOLFO

Durante la navigazione consigliamo una fermata all'**Isola delle Femmine**, meta affascinante per la sua bellezza naturale, il valore storico e il mistero che avvolge il suo nome. Le acque intorno all'isola sono incredibilmente limpide e di un colore turchese intenso, ideali per nuotare, fare snorkeling o immersioni in quanto è circondata da un ambiente sottomarino ricco di vita, che la rende un paradiso per gli amanti della natura. La seconda tappa della giornata è **Scopello**, località della costa nord-occidentale della Sicilia famosa per le sue bellezze naturali e l'atmosfera autentica. L'ancoraggio consigliato è nella baia vicino ai Faraglioni di Scopello, grandi formazioni rocciose che emergono dal mare, un vero paradiso per chi ama esplorare i fondali marini. La Tonnara di Scopello è un'antica struttura per la pesca del tonno, oggi trasformata in un sito turistico e culturale. E' possibile avvicinarsi dal mare per ammirarla o sbarcare per una visita. L'ultima tappa è **Castellammare del Golfo**. In condizioni di mare calmo, potete ancorare poco al largo per goderti la vista del borgo e del castello dal mare oppure nel pittoresco porto che offre ormeggi ben attrezzati con acqua, elettricità e servizi. Consigliata una passeggiata tra le stradine del borgo, piene di botteghe artigiane e bar caratteristici, sul lungomare e piazza Petrolo, con locali dove gustare un aperitivo al tramonto, e la visita il Castello Arabo-Normanno, situato a ridosso del mare e collegato al resto del paese con un suggestivo ponte.

GIORNO 3 • CASTELLAMMARE DEL GOLFO - RISERVA DELLO ZINGARO - SAN VITO LO CAPO

La **Riserva Naturale dello Zingaro** è un vero e proprio paradiso terrestre: in sette chilometri di natura incontaminata e splendide calette, come Cala del Varo, accessibile solo via mare, Cala dell'Uzzo e Cala Tonnarella dell'Uzzo, ideali per nuotare e fare snorkeling. La seconda tappa è **San Vito Lo Capo**, arrivando al porto in barca, si ha la fortuna di ammirare un panorama davvero unico: la spiaggia di San Vito Lo Capo, una grande distesa di sabbia bianca lambita da un mare turchese. Il mare è perfetto per fare lunghe nuotate nelle sue acque trasparenti dal sapore caraibico. Appena fuori San Vito si trova la spiaggia di Macari (nome dell'omonimo villaggio).

Si consiglia anche una passeggiata nel paese. San Vito lo Capo è anche famosa per ospitare il Cous Cous Fest a fine settembre, quindi non lasciate San Vito senza aver provato il famoso cous cous di pesce.



GIORNO 4 • SAN VITO LO CAPO - FAVIGNANA - LEVANZO

Arrivando a **Favignana**, la prima cosa che appare ai vostri occhi è un grande edificio color sabbia. Si tratta dell'antica tonnara Florio, la storica fabbrica di tonno costruita nel 1874, è possibile partecipare a una visita guidata (altamente consigliata!). Il borgo della città è costruito intorno e consiste in piccole case bianche e gialle. Nel quartiere di S. Anna si trovano i palazzi di fine Ottocento, ciò che resta delle antiche abitazioni borghesi dei dipendenti della tonnara. Su tutti spicca Palazzo Florio, oggi sede dell'Ufficio del Turismo. Le coste di Favignana sono costituite da piccole baie. Le più belle sono sicuramente: Cala Rossa, una baia ad anfiteatro che si apre su un mare incredibilmente azzurro con una vista privilegiata su Levanzo; Cala Azzurra; Cala del Preveto, una cala con una spiaggia di ciottoli bagnata da un mare turchese; le cave di tufo del Bue Marino e la Grotta degli Innamorati, uno dei luoghi più suggestivi dell'isola. Si consiglia di assaggiare i piatti tipici a base di tonno. Spostatevi a **Levanzo** che è la più piccola delle Isole Egadi e possiede un piccolo porto attorno al quale si sviluppa l'unico villaggio dell'isola. Levanzo è famosa soprattutto per i graffiti preistorici della Grotta del Genovese e per il suo mare cristallino. Levanzo offre diverse spiagge e calette. Partendo dal porto in senso antiorario, si trovano: Cala Dogana è la "spiaggia" del paese, Cala Fredda, una microspiaggia di ciottoli in una baia dall'acqua meravigliosa, la rocciosa Cala Minnola, Cala Calcara, una piccola insenatura di assoluta tranquillità, Cala Tramontana perfetta per un bagno al tramonto, Cala Faraglione, protetta dall'omonimo isolotto dietro il quale si disegna il profilo di Favignana. Consigliamo il Bar Ristorante Romano: la terrazza più famosa e più bella di Levanzo. Ristorante Pensione Paradiso: noto per i suoi piatti di pesce fresco. Panetteria La Chicca: il luogo dell'aperitivo a Levanzo, si affaccia sul porticciolo e offre un ottimo assortimento di panini, panelle, arancini, ecc.





GIORNO 5 • LEVANZO - MARETTIMO - TRAPANI

Partenza per **Marettimo**, la più selvaggia e incontaminata delle Isole Egadi con le sue numerose sorgenti e grotte marine. Avvicinandosi all'isola si comincia a intravedere Punta Troia, sormontata dal magnifico castello normanno. Recentemente ristrutturato, il castello oggi ospita il Museo delle Carceri e l'Osservatorio dell'Area Marina Protetta "Foca Monaca". Il paese è molto grazioso, tutte le case bianche con gli infissi azzurri. Cala Bianca è senza dubbio la spiaggia più bella dell'isola. Marettimo è l'isola perfetta per chi ama il trekking; esistono infatti numerosi itinerari che permettono di esplorare l'isola interamente a piedi e permettono di raggiungere diversi punti panoramici come Pizzo Falcone, Pizzo Telegrafo o Punta Basano (un punto perfetto per vedere l'alba!), ma anche il faro di Punta Libeccio, le Case Romane e lo stesso castello di Punta Troia.

In barca si può ormeggiare solo alle boe della zona B. I posti migliori per fare il bagno sono: Scalo maestro (sotto Punta Troia), Libano: una piccola spiaggia che appare e scompare a seconda dei venti, raggiungibile solo via mare, Punta Libeccio/Cala Nera: raggiungibile solo via mare, Cala Conca: raggiungibile solo via mare, Cala Finocchio Marino: raggiungibile solo via mare. E' consigliato anche visitare le grotte marine come la Grotta del Cammello o la Grotta del Tuono.

Se vi fermate al porto, godetevi un aperitivo e una cena al tramonto.

Vi consigliamo di dedicare un po' di tempo alla visita della città di **Trapani**, il centro può essere facilmente visitato a piedi. Il centro storico di Trapani è costellato di edifici storici di grande valore artistico, testimonianza di stili e periodi diversi. Via Giovanni Battista Fardella è la principale via commerciale della città, dove si trovano numerosi caffè, ristoranti e negozi. Si consiglia di provare le specialità locali come il pesto alla trapanese. A circa 20 minuti di auto potrete visitare anche Erice, una piccola città medievale che vi riporterà indietro nel tempo con la sua storia millenaria. Vi consigliamo di provare Le Genovesi di Erice: dolci tipici fatti di pasta frolla ripiena di delicata crema pasticcera.

GIORNO 6 • TRAPANI - PALERMO

Rientro al porto entro l'ora prevista.

Godetevi l'ultima serata nella fantastica atmosfera di Palermo.